

COMUNE DI MESTRINO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 3 Maggio 2018



La Seduta inizia alle ore 18.30

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. Dichiaro aperta la seduta del Consiglio Comunale odierna. Appello.

SPARACIO GIUSEPPE – Segretario Generale

Pedron Marco Valerio, assente giustificato; Fiorindo Mario, presente; Agostini Marco, presente; Tombolato Giovanni, presente; Piazza Alberto, presente; Rispo Enrico, assente giustificato; Albanese Salvatrice, presente; Lonigo Maria Grazia, assente giustificata; Zambonin Emanuele, presente; Stefani Francesco, assente giustificato; Sarasin Roberta, presente; Carraro Andrea, presente; Bano Barbara, presente; Gottardo Nicola, presente; Guerra Matteo, assente; Mantoan Maria Rita, assente; Pinton Flavio, presente; è assente Mengato.

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Scrutatori Carraro, Bano. Primo punto dell'ordine del giorno: "Approvazione verbale seduta precedente". Ci sono interventi? Nessun intervento.

Votazione. Voti a favore? 11. Il Consiglio approva.

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.**AGOSTINI MARCO – Presidente del Consiglio**

La parola all'Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Buonasera. Il rendiconto, come sappiamo, è un documento non tanto politico, lo era magari il bilancio di previsione e le variazioni successive, quindi è una mera verifica e una ricognizione della gestione del 2017, sia per quanto riguarda la cassa, la competenza, la gestione dei residui, eccetera. Il rendiconto sostanzialmente è una verifica di tutta quella che è stata la gestione, che sia stata più o meno aderente a quelle che erano le previsioni del bilancio di previsione stesso, con evidenziazione degli utilizzi nel corso del 2017 dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2017 stesso.

Quindi gli utilizzi nel corso del 2017 dell'avanzo di amministrazione di anni precedenti è stato di circa 415.000-420.000 euro che sono andati in spese di investimento per 150.000 euro e per 267.000 euro sono andati in estinzione di mutui, cassa depositi e prestiti.

In riferimento poi a quello che è il risultato della gestione dell'anno 2017, abbiamo un avanzo di amministrazione di 1.794.529, quindi circa 1 milione e otto, di cui abbiamo 1.200.000 euro che sono potenzialmente disponibili, cioè non sono vincolati, mentre per quanto riguarda 570.000 euro sono vincolati o da vincoli che ha dato l'ente ancora *illo tempore* per 390.000 euro oppure sono vincolati per norma di legge, legati al fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonamenti delle entrate di fine mandato, rinnovi contrattuali dei dipendenti, eccetera.

Pertanto noi abbiamo la parte, quella disponibile, che è pari a 782.000 euro per investimenti e quella non vincolata da nessun tipo di lacciolo che è quella completamente disponibile che è pari a 443.000 euro.

Nella verifica di quella che è stata la gestione di competenza pura, quindi guardando solo al 2017 senza la gestione dei residui, possiamo rilevare che abbiamo un avanzo di competenza di 172.000 euro. Quindi, a fronte di entrate complessive intorno ai 6 milioni e spese più o meno simili, la gestione è stata piuttosto oculata e verificata costantemente, ecco il motivo, spesso non legato alla mancanza di previsione, come ci è stato contestato relativamente alle varie variazioni di bilancio, ma le variazioni di bilancio sono proprio per cercare di utilizzare il più possibile, al meglio possibile, le risorse che mano a mano abbiamo la possibilità di utilizzare. Questo lo vediamo ancora di più se andiamo a vedere la parte investimenti nella quale parte investimenti è stato utilizzato praticamente tutto, perché su 830.000 euro di investimenti abbiamo un avanzo nella parte di investimenti di 4.000 euro. Quindi significa che oculatamente si è andato a vedere quelle che erano tutte le poste in entrata e sono state tutte completamente reinvestite.

La gestione dei residui si continua la solita ricognizione, la gestione per evitare di avere valori inficiati da dati che non troveranno realizzazione negli anni futuri. Per quanto riguarda poi tutto ciò che è il fronte entrate e spese, si accertano i valori come già visti nel corso del 2017. I programmi sono stati realizzati secondo quelle che erano le previsioni. L'unica differenza, cioè l'unico valore magari degno di nota rispetto a quello che era il bilancio di previsione, è stato il riparto di utili di ETRA di circa 70.000 euro, fra ETRA e una piccola quota di SETA Servizi, che residuava dalla fusione di circa 70.000 euro.

Poi, per quanto riguarda le entrate e uscite, indicativamente siamo rimasti sulla base di quello che era stato il bilancio di previsione.

Sul fronte del conto capitale, abbiamo entrate in conto capitale, le uniche che in qualche modo noi abbiamo disponibili in spesa - alienazione non ne sono state fatte - sono state le entrate da oneri, le entrate da oneri che nell'anno 2017 si attestano fra oneri e perequazioni intorno ai 340.000 euro. Nella relazione avete visto che c'è anche una tabellina nella quale si evince che nel

corso di due mandati Pedron si sono racimolati oneri per un valore inferiore ad un solo mandato delle amministrazioni precedenti, quindi anche per questo è stato difficile magari realizzare opere di una certa importanza perché non avevamo quella che è l'entrata corrente da destinare, cioè corrente tra virgolette, nel senso che è un'entrata in conto capitale ma da continuare a destinare ad investimenti, insomma era difficile fare previsioni di numeri importanti.

Basta, sul fronte poi della spesa in conto capitale, sostanzialmente le fonti di finanziamento sono state il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale per 39.000 euro, i proventi abbiamo visto che erano intorno ai 340.000 euro, poi abbiamo utilizzato un surplus di parte corrente per investimenti di circa 285.000 euro che riguardano entrate una tantum, che riguardano i 70.000 euro di ETRA, eccetera, e un utilizzo di avanzo di amministrazione 2016 per 150.000 euro. Questi 800.000 euro sono stati destinati per una cifra intorno ai 40.000 euro per completare le opere di Arlesega, le fermate, la sicurezza, eccetera, per 50.000 euro circa sono andati in impegni per l'arco struttura dove sostanzialmente andiamo a finanziare la fattibilità della sopraelevazione degli spogliatoi, fattibilità della sostituzione della copertura, eccetera, 140.000 euro sono stati destinati a impianti sportivi e palestre per la manutenzione e il rifacimento per i campi nuovi, per l'ammodernamento, eccetera, 146.000 euro sono andati ai consorzi e modifica per Idrovora-Brentella e con questo, se non sbaglio, abbiamo chiuso, abbiamo chiuso completamente quello che era la debenza nei confronti dell'opera, 155.000 euro sono stati investiti per la scuola in arredi, moduli prefabbricati, sistemazione aree esterne, eccetera, per quanto riguarda 20.000 euro sono stati investiti per sistemare la Caserma dei Carabinieri che in alcuni punti era piuttosto fatiscente, 185.000 euro circa sono andati invece in strade e marciapiedi e abbattimenti di barriere architettoniche.

Ecco, questo è in sunto quella che è l'analisi del rendiconto, quindi altro non è che la verifica di quello che era stato previsto, quello che è stato previsto fondamentalmente è stato realizzato, quindi si chiede di deliberare l'approvazione del rendiconto e l'immediata eseguibilità.

AGOSTINI MARCO – Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Piazza. Interventi? Gottardo, a lei la parola.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente, e naturalmente sempre un saluto a tutto il Consiglio Comunale. Innanzitutto voglio sempre, poiché questo è anche l'ultimo rendiconto di gestione, ringraziare, vista anche la presenza, la responsabile dell'area tributi presente in sala questa sera, per la disponibilità sempre data in questi cinque anni e naturalmente ringrazio anche tutte le colleghe che hanno lavorato.

Parliamo del rendiconto di gestione, ovvero quel documento contabile che illustra i risultati della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'entè che, come ha detto anche l'Assessore al bilancio, assieme al bilancio di previsione costituiscono gli atti fondamentali dell'attività finanziaria di un Comune. Il nostro Assessore al bilancio, come di norma in questi anni di mandato amministrativo, ci ha spiegato alcuni passaggi, comunicati alcuni equilibri - quasi tutti - di bilancio, sia in parte corrente che in conto capitale 2017.

Io questa sera vorrei sviluppare due analisi di questo documento di rendiconto di gestione, una che guarda allo stato di fatto di alcune missioni e le sue realizzazioni, dall'altra un'analisi di carattere strettamente tecnico-economico, dove magari nel corso di questi anni si è evidenziato magari un pensiero che non era in linea, in sintonia con l'Assessore.

Allora il primo punto. Sono state investite nel corso del 2017 molte risorse attraverso naturalmente variazioni di bilancio per l'allestimento dei nuovi campi da calcio di via Filzi a Mestrino. Io vorrei avere un dato, uno stato di fatto dell'opera citata, quali sono state anche le difficoltà che sono emerse e quando questi impianti potranno essere e diventare fruibili al cento per cento per l'attività sportiva.

Poi un secondo punto. Attraverso sempre lo strumento di variazione del bilancio, sono state trovate le risorse per avviare il progetto di ampliamento o costruzione di queste nuove aule per la

scuola di Lissaro. Allora anche qui possiamo avere uno stato di fatto con le previsioni di tempo che questi moduli potranno essere utilizzati dagli alunni? E soprattutto sapere, però manca l'Assessore proprio preposto magari, se questa era l'unica soluzione progettuale applicabile all'edificio scolastico di Lissaro.

Terzo punto, assetto del territorio ed edilizia abitativa. Io vorrei avere una spiegazione, se fosse possibile anche dettagliata, circa l'analisi urbanistica sul progetto "Mestrino Futura" perché, se non ricordo male, sono stati investiti utilizzando parte di entrate correnti per affidare degli incarichi per questo tipo di progettualità. Magari se mi spiega qualcosa.

Tutela del territorio e ambiente. Allora, nonostante il bellissimo progetto legato ai parchi inclusive che concordiamo, credo che sia veramente una straordinaria novità per il Comune di Mestrino ed è stato annunciato nell'editoriale però troviamo traccia naturalmente anche già nelle prime delibere del 2018, sia in territorio di Mestrino che poi è scritto anche Arlesega e Lissaro, e mi auguro avvenga veramente in tempi brevi anche nelle frazioni, io vorrei sapere però per quale motivo tutte le aree verdi presenti nel capoluogo e nelle frazioni - e ce ne sono molte, alcune magari non attrezzate però sono sempre aree verdi, altre attrezzate per i bambini e anche per gruppi di "ciaccole" in dialetto - aree verdi presenti nel capoluogo e nelle frazioni che si trovano spesso in uno stato di criticità, l'accessibilità ai giochi, le panchine a causa dell'erba molto alta e contemporaneamente, cosa che è fastidiosa ma dovremmo dare anche una soluzione sempre lavorando in sinergia, la presenza continua di deiezioni naturalmente riconducibili agli animali e al non buon senso di utilizzare quelle aree. Allora è chiaro, esiste una connessione diretta anche con le condizioni climatiche che favoriscono anche la crescita magari in una determinata stagione del verde, ma evidentemente io credo che non siano sufficienti le operazioni cosiddette ordinarie perché questo capitolo di spesa io sono andato a controllarlo veramente spesso ed è sempre rimasto invariato nonostante ci siano state diverse e molteplici segnalazioni. Adesso non rispondetemi che voi non lo sapete o non vi è mai giunta notizia. La cosa è reale perché i nonni coi nipotini, famiglie, si trovano in queste condizioni.

Ma questa è un'analisi che riguarda un aspetto di alcune missioni. Una seconda analisi che volevo fare è quella sul tema di carattere economico, un rendiconto di gestione. Analizzo con una serie di passaggi molto semplici ciò che già ha annunciato il nostro Assessore al bilancio, ovvero il risultato finale di rendiconto di gestione 2017, e quello che forse più ci interessa, cioè l'avanzo di bilancio al 31/12/2017, e il suo successivo utilizzo che naturalmente viene deliberato con le variazioni del bilancio 1 e 2, più la 2.

Ora, al termine dell'esercizio 2017, un'attenta gestione finanziaria dell'ente dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo nella gestione di competenza. E lo ha detto bene anche l'Assessore prima. Ma, è chiaro, possono subentrare eventi anche imprevedibili che modificano le attese. Allora, noi chiudiamo - e questa osservazione l'ho fatta anche in sede di capogruppo - con un risultato di gestione di competenza con un saldo negativo inizialmente di 245.000 euro però grazie all'avanzo di amministrazione applicato 2016 troviamo il saldo positivo + 172.000, perché naturalmente alcune opere che sono state fatte sia in spese di investimento - i famosi 150.000 euro, e vado a ricordare il prospetto principale, le asfaltature delle strade, i campi da calcio di via Filzi, parco di via Dante - e poi le spese di investimento con i 267.677 per estinzione mutui, cassa depositi e prestiti, fanno parte appunto dell'avanzo applicato 2016. E questa operazione ha favorito naturalmente nel corso delle variazioni al bilancio... hanno favorito, diciamo, la chiusura in positivo.

Io ho notato quel -245 perché rientra in una nota del parere del revisore dei conti che poi ha dato anche una spiegazione, spiegazione che è già stata data anche in sede di capogruppo dalla referente Sadocco. Allora, certo, io dico anche un particolare, con una disponibilità di spesa di investimento relativo al 2016 di 150.000 euro non si può pensare naturalmente di realizzare chissà che cosa, no? Ma quello che è stato fatto magari, quello che è stato pensato sono sempre interventi cosiddetti di ordinarietà. Quindi noi abbiamo sempre contestato il fatto che è venuta a mancare la progettualità che è collegata naturalmente alla programmazione, programmazione che

avviene sempre attraverso dei passaggi fondamentali, cioè la partecipazione e la concertazione dei cittadini. Allora, io mi chiedo sempre se in corso di questi anni non l'avete fatto certo con noi rappresentiamo comunque una parte dei cittadini attraverso quella che poteva essere l'istituzione di commissioni o altre forme, ma io mi chiedo se avete chiesto ai cittadini quale poteva essere la priorità per il paese, potevano essere solamente, com'è stato applicato nel 2016-17 solo investimenti sugli impianti sportivi oppure la sicurezza nelle scuole, un nuovo piano urbano della mobilità poteva avere la precedenza? Visto anche tutto quello che è successo sia nel 2016 e anche nel 2017 legato alla sicurezza. Noi abbiamo avuto, magari, avevamo da questo punto di vista un'idea politica diversa.

Ora, il risultato di amministrazione 2017 chiude con un saldo positivo, lo ha detto anche lei, +1.794.000 eccetera, in parte vincolata e accantonata, in parte investimenti - 782.000 euro e passa - e parte disponibile, 443.516, avanzo di bilancio corrente. La domanda che abbiamo fatto tutti gli anni purtroppo di nostra presenza in questo Consiglio Comunale, ma va bene ricordarlo perché forse sarà un disco rotto, vi annoieremo ma è bene ricordarlo, come può essere utilizzato l'avanzo di bilancio? Non vogliamo fare i maestrini però la normativa di legge, testo TUEL articolo 187, ci dice come può essere utilizzato. E naturalmente può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio per la copertura di debiti fuori bilancio, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, per il finanziamento di spese di investimento - e l'abbiamo fatto in minima parte - oppure per spese correnti non permanenti, o per l'estinzione anticipata di mutui.

Ecco, cosa abbiamo fatto come amministrazione in questi cinque anni, cosa abbiamo privilegiato? Beh, abbiamo privilegiato come priorità questo rimborso anticipato di mutui che hanno fatto anche altri Comuni perché è un'azione adottata da altri enti, non con le stesse modalità, magari. Allora, mutui stipulati dalle precedenti amministrazioni, ma per fare che cosa? Opere pubbliche, in un periodo magari economicamente favorevole, un'edilizia in forte espansione, quelle che magari noi ci ritroviamo adesso. L'obiettivo però anche di quest'operazione era liberare risorse dal bilancio corrente, obiettivo raggiunto? "Sì", lo dichiarate a più non posso. Io dico forse e in parte perché dire che sia frutto anche di una gestione virtuosa è tutto da dimostrare, è da dimostrare soprattutto che se si liberano anche delle risorse bisogna vedere come vengono investite, se è la priorità.

Tant'è che questa amministrazione anche nel corso dell'anno solare 2017 non ha creato progettualità importante. Gli interventi eseguiti sono stati finanziati utilizzando appunto avanzi di bilancio oppure variazioni al bilancio senza un piano programmatico. Ora, nel capitolo "Parte investimenti e parte disponibile avanzo 2017", troverà ancora la stessa finalità degli anni precedenti oppure cambiamo?

Io ho visto - non voglio essere polemico e avere anche, tra virgolette, di riflesso tutte le gestualità dell'Assessore in questo momento - le risposte io le trovo anche al quesito che abbiamo posto adesso, nell'editoriale che è uscito naturalmente puntuale nelle case di tutti i nostri cittadini in questi giorni al termine anche del vostro mandato elettorale. Cioè io vedo un Sindaco, un'amministrazione chiaramente in palese difficoltà che deve ricorrere ad elencare nei 10 anni di mandato una serie di interventi e di opere pubbliche, alcune delle quali non ancora finanziate o che troveranno le risorse in questo Consiglio di questa sera. Nell'editoriale dichiarate - che per me è un qualcosa di veramente senza precedenti - "Abbiamo realizzato cose importanti, forse non le abbiamo raccontate bene". Ma io dico, forse perché c'è stata una ordinarietà o forse perché non avete creduto in altri strumenti. E allora prima l'Assessore diceva delle entrate. Io mi chiedo, ma entrate straordinarie le avete cercate in questi cinque anni, avete bussato a qualche porta diversa da quella che è l'ordinarietà? Allora, quello che è certo - e che lo sappiamo bene anche noi forza di minoranza - il Comune non dispone di grandi risorse, è chiaro, non dispone di grandi risorse proprie e i vincoli di finanza pubblica ci inducono, chiedo scusa, a mettere in atto continue azioni correttive per rifinanziare capitoli o missioni. Ma è per questa ragione che allora noi veramente la pensiamo non diversamente ma diciamo: è importante avere delle idee. Ci

vogliono anche investimenti privati con un palese ed evidente beneficio pubblico, pensare di investire e modernizzare in infrastrutture pubbliche, essenziali, progettando e pianificando anche a lungo termine, formando prima di tutto - e questo è un aspetto che continuiamo a evidenziare - il personale perché un conto è la parte politica, cioè noi, lo strumento politico, un conto invece è chi si deve scontrare quotidianamente con la burocrazia. Allora, anche qui, la formazione del personale per la ricerca di nuove risorse. Voi mi direte: dove? Dove ci sono.

Allora abbiamo anche venduto tanto in questi cinque anni, lo abbiamo fatto, abbiamo fatto quello che magari non era necessario fare. Questo però fate fatica a dichiararlo e raccontarlo, e di questo mi dispiace dal punto di vista personale perché alla fine ne doveva derivare un qualcosa di pubblico molto più evidente che, come avete precisato, non l'abbiamo saputo raccontare, però ci sono delle aree che hanno avuto delle entrate piuttosto importanti.

Ci riserveremo naturalmente nella dichiarazione di voto quella che sarà la nostra posizione circa il rendiconto di bilancio. Grazie per tutte le risposte che l'Assessore o chi per esso potrà darci, grazie.

AGOSTINI MARCO – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Gottardo. Altri interventi? Pinton, a lei la parola.

PINTON FLAVIO – Consigliere Comunale

Grazie. Io non farò un intervento nel merito perché, come sempre, tutti i documenti che arrivano in Consiglio Comunale presentati da questa maggioranza, soprattutto quando si parla di soldi, sono presentati a scatola chiusa, quindi poco discutibili, e lo abbiamo imparato in questi cinque anni, è una lezione che quindi abbiamo appreso.

Io mi limito a fare due considerazioni e a porre un quesito qualora l'Assessore voglia o possa rispondere, e naturalmente rinnovo ufficialmente gli auguri di una pronta e veloce guarigione, glielo faccio ufficialmente dopo averglieli fatti anche privatamente, e grazie per la presenza che non era così scontata.

Le considerazioni tralasciando tutto quello che avevo preparato da dire, le considerazioni su due frasi che ha detto il capogruppo Gottardo relativamente alla bussata ad altre porte. Beh, credo che la risposta la dò già io a nome della maggioranza: arriveranno 2 milioni di euro, cioè ci sono mezze paginate di giornale. Poi, per quanto riguarda invece il "raccontato poco e fatto molto", diciamo che avete risolto abbastanza bene l'ultimo notiziario comunale, nel senso che censurando completamente le minoranze avete perlomeno cercato di raccontare senza controcanto quello che avete fatto.

Il quesito, l'unico che mi resta da porre tralasciando tutto il resto, è relativo ad uno degli aspetti che il revisore dei conti evidenzia alla fine della relazione. Sono tre le cose che scrive, l'ultima scrive: "Per quanto concerne le partecipazioni detenute dall'ente, si sollecita un costante e attento monitoraggio dei costi dei servizi forniti dalle partecipate al fine di assicurare l'ottimale contenimento della spesa e alla verifica periodica". Volevo sapere come si può inquadrare quest'ultimo aspetto, quest'ultima evidenza che fa il revisore. Grazie.

AGOSTINI MARCO – Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Pinton. Assessore Piazza, a lei la parola.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Allora, rispondo prima al Consigliere Pinton. Allora, per quanto riguarda il discorso delle partecipazioni, la cosa viene costantemente monitorata. Noi sostanzialmente l'unica partecipazione che abbiamo è quella in ETRA e il Consiglio di sorveglianza continua a fare la verifica di quelle che sono le partecipate di ETRA, quindi quelle che indirettamente ricadono sul Comune di Mestrino che sono comunque sempre lo zero virgola qualcosa per cento, quindi sicuramente per il Comune di Mestrino non creeranno, non creano e non hanno creato nessun

tipo di problematica. Si stanno chiudendo il più possibile le posizioni. È chiaro che nel momento in cui abbiamo ETRA e il Consiglio di sorveglianza che è il Consiglio dei Sindaci che in qualche maniera deve controllare e verificare l'operato del Consiglio di amministrazione, noi nelle riunioni che si fanno demandiamo al Consiglio di sorveglianza che verifichi e che faccia proposte e che faccia il controllo di quella che è l'attività del Consiglio di amministrazione sostanzialmente.

Quindi giustamente il revisore questo tipo di controllo e di verifica deve essere costantemente monitorato ed è quello che il Comune di Mestrino fa.

Per quanto riguarda invece la relazione del Consigliere Gottardo, allora ho preso alcuni punti perché era tanta roba, bisognerebbe riprenderla punto per punto. Sì, sono stati fatti investimenti per quanto riguarda i campi da calcio e per quanto riguarda comunque varie strutture sportive. Gli investimenti sono stati fatti in itinere, man mano che si evidenziavano delle esigenze, quando il bilancio lo permetteva le abbiamo finanziate per arrivare al progetto complessivo che è praticamente finito e i campi, mi risulta da quello che ci è stato detto dal Presidente e dai tecnici, sono sostanzialmente già fruibili, saranno fruibili completamente chiaramente da primavera perché so che uno dei campi deve essere completamente finito, comunque è già fruibile, da tenere un po' con parsimonia.

Per quanto riguarda invece Lissaro, per Lissaro stiamo attendendo.

AGOSTINI MARCO – Presidente del Consiglio

Prego, Gottardo.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Grazie. Relativo a questo, sono intervenuti dei problemi, mi sembra, su un campo, le risulta? Interventi che è stata dovuta fare una seconda semina, un qualcosa del genere?

AGOSTINI MARCO – Presidente del Consiglio

Allora, in merito ai campi di Mestrino, i campi di Mestrino erano già fruibili, come concordato, a dicembre con la semina. In accordo con le società sportive Lissaro e Mestrino, hanno deciso loro di lasciarlo riposare per tutto il periodo invernale e primavera, per poterlo fruire al meglio, quando l'erba si sarà ben sedimentata, infatti il primo taglio è stato fatto questa settimana o la settimana scorsa, per dare la possibilità a tutta la società di Lissaro di giocare da settembre con tutti i ragazzi, avendo una buona resistenza dell'erba. Questa è stata la decisione fatta dalle società sportiva, perché? Perché il campo di Lissaro, sebbene verrà finito nei tempi concordati dalla convenzione pubblico-privata per fine maggio-giugno, sempre per decisione delle società rimarrà fermo fino alla primavera 2019, e quindi per evitare che ci siano travasi di atleti, di giocatori dal Comune di Mestrino ad altri Comuni si è preferito lasciarlo fermo, comunque le società si sono accordate tra di loro con il nostro, ovviamente, avallo.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Per quanto riguarda le aule delle scuole di Lissaro, se fosse o non fosse l'unica soluzione progettuale, le soluzioni progettuali possono essere infinite, penso. Chiaramente era la soluzione progettuale che riusciva a coniugare velocità ed economicità, alla luce anche di quelle che sono le soluzioni che sempre più spesso vengono adottate nel Nord Europa, okay? Quindi non stiamo parlando di container come magari qualcuno potrebbe pensare, ma stiamo parlando di container classe A, stiamo parlando di moduli scolastici che, essendo modulari, poi hanno anche la possibilità di essere spostati, integrati, ridotti, hanno la possibilità, insomma, di essere modulari. Quindi, ci è parsa la soluzione più intelligente dal punto di vista sia economico sia funzionale e soprattutto potrebbe anche diventare il trend del futuro. Invece di continuare a costruire in muratura con tutte le problematiche che può comportare, visto che - lo dobbiamo comunque ammettere - nel Nord Europa spesso sono stati più avanti di noi per quanto riguarda

progettualità, per quanto riguarda l'edilizia scolastica, edilizia in generale, loro già da tempo lo fanno, e abbiamo valutato e visto che le soluzioni possono essere molto, molto interessanti, molto importanti. A che punto siamo? Adesso so che dovrebbero gettare la platea, se non sbaglio. Nel momento che c'è la platea il modulo è pronto e quindi di conseguenza la cosa sarà abbastanza veloce. Lascio la parola anche a Salvatrice.

ALBANESE SALVATRICE – Assessore Comunale

Buonasera a tutti. Aggiungo solo a quanto detto dal collega Piazza che potevano essere definiti anche prima, entro fine maggio, primi di giugno, ma abbiamo concordato con la dirigente scolastica che era meglio aspettare la chiusura della scuola per poter lavorare in sicurezza con la scuola chiusa. Anche l'intera progettualità è stata discussa con la scuola, abbiamo parlato con degli insegnanti e poi con il dirigente scolastico abbiamo fatto un sopralluogo. E man mano che abbiamo steso il progetto lo abbiamo comunque discusso con la scuola. Questi moduli che abbiamo scelto sono i moduli che sono stati scelti anche in Germania per la scuola pubblica tedesca, voglio dire, sono considerati all'avanguardia in tutta Europa.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Poi, per quanto riguarda l'analisi urbanistica "Mestrino Futura", sì, perché noi riteniamo sempre, anche se ci viene in qualche modo imputata una mancata progettualità, noi intendiamo comunque avere una visione di insieme di quella che può essere un'analisi urbanistica complessiva del centro, delle aree scolastiche, delle aree sportive, per cercare in qualche modo di cambiare completamente il volto al paese e riuscire a creare una sinergia fra varie aree del paese, mettere in contatto meglio le aree sportive con le aree della scuola, con le aree del Comune, con il commercio, eccetera. Pertanto è stata fatta un'analisi per riuscire ad avere anche noi con i nostri spunti o le competenze necessarie da parte dei tecnici che lo fanno per mestiere, quindi da parte di professionisti, avere delle idee e chiaramente poterle poi tradurre in un qualcosa di concreto o, se non altro, in stralci di programmi.

Per quanto riguarda il discorso delle aree verdi, lo stato di criticità, è sempre un discorso abbastanza relativo perché, adesso magari un po' meno, però fino a pochi giorni fa ho girato tanto e non mi pare che il Comune di Mestrino sia in condizione critica rispetto a tutti gli altri Comuni. È chiaro, iniziano due o tre piogge, inizia il sole, non è che ogni cinque minuti abbiamo qualcuno che esce. Adesso ci sarà un investimento su un nuovo trattore, okay? Un trattorino, lo vedremo nelle delibere successive, con questo trattorino ci sarà la possibilità di fare degli sfalci senza la raccolta perché tramite un sistema riusciamo ad evitare una parte del lavoro e sicuramente cerchiamo in qualche maniera di arginare quella che è la cosa. Prego.

TOMBOLATO GIOVANNI – Assessore Comunale

Posso aggiungere una cosa? Non ci sono parchi di serie A o serie B, cioè lo sfalcio parte da Arlesega e vengono avanti e termina ai confini con Rubano, cioè quindi la direttiva è questa, partono da Arlesega e vengono avanti, cioè su tutti i parchi, non quelli più piccoli o quelli più grandi, ecco, quelli più belli o particolari.

AGOSTINI MARCO – Presidente del Consiglio

Prego, Gottardo.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Ma io non ho imputato il fatto che ci siano parchi di serie A e di serie B, non gliel'ho detto, no, assolutamente. Io le ho posto invece un altro quesito. Nel corso degli anni ho visto che nel capitolo della missione Ambiente non sono stati modificati quelli che sono proprio gli interventi e le risorse che dovevano essere messe a disposizione. Allora mi chiedo: quando andiamo a chiudere anche questo tipo di trattativa - perché è una trattativa con una ditta che

vincerà un bando, che dovrà un attimino garantire un certo numero di sfalci, eccetera - abbiamo implementato il numero delle richieste? Io non ho visto una variazione proprio di sostanza nelle risorse invece su quel capitolo. E la mia domanda era proprio questa, non è che abbiamo sottovalutato certe cose, potevamo impegnarci un attimino di più? Io non ho messo il parco definiamolo A o B e non ho fatto questo tipo di classificazione.

TOMBOLATO GIOVANNI – Assessore Comunale

Comunque gli sfalci sono stati raddoppiati negli ultimi due anni perché c'è il nuovo sistema di sfalcio adesso che stanno adottando gli altri Comuni, hai capito? Quindi praticamente l'erba non viene più raccolta ma viene tagliata più spesso. Cioè noi li abbiamo raddoppiati rispetto agli ultimi anni, cioè negli ultimi due anni, gli sfalci.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Per quanto riguarda il risultato finale, il risultato finale dell'anno 2017, se legge bene gli schemi, il risultato finale è di +172.000 euro, non è un risultato negativo. Quel risultato negativo è relativo ad una tabella che viene richiesta, mi pare, esclusivamente ai fini di un risultato intermedio, è una tabella standard che deve essere compilata in un certo modo che però tiene conto di valori che in qualche maniera sono inficiati da valori che non c'entrano nulla con il risultato puro del 2017. Quindi, come le è già stato spiegato, noi non abbiamo chiuso il 2017 con un disavanzo che poi magicamente, tramite l'avanzo di gestione precedente, diventa un avanzo, cioè non c'entra nulla. Quella è una tabella e, come le è stato spiegato tecnicamente, è una tabella che è fine a se stessa che poi va messa assieme ad una tabella successiva che prende il risultato di gestione di competenza, tenendo conto anche dell'avanzo di amministrazione 2016, e di conseguenza ne viene fuori che l'avanzo è di 172.000. Ma se io prendo la gestione, la gestione è di +172.000, quindi non abbiamo lavorato in negativo, non è che si possa spiegare, è proprio la lettura delle tabelle.

Poi, allora, la domanda che tutti gli anni ci avete fatto, e a me dispiace che in tutti questi anni non sia ancora stata capita la risposta, ma sono io che indubbiamente mi spiego male, è che non so più come spiegarmi. Allora, voi avete letto tutto ciò che si può fare con gli avanzi di amministrazione. Bravi, lo sappiamo anche noi ma poi abbiamo l'ufficio tecnico che sicuramente lo sa, la parte tecnica che lo sa ancora meglio di me e di lei. Lei ha letto solo una parte delle norme ma le norme vanno lette nell'insieme. Quindi io posso fare tutto questo ma, attenzione, che c'è una cosa che ormai non so chi non lo sappia: il patto di stabilità. Io posso fare tutto quello che voi dite, ma se il Governo Cinque Stelle-PD o chi sarà toglierà questo patto di stabilità noi avremo la possibilità di fare tutto ciò che anche voi vorreste fare: spenderli. Ma per ora noi, per quanto si possa spendere in spese di investimento, coprire debiti fuori bilancio che noi non abbiamo mai avuto, si può fare tutto ciò che lei ha elencato in maniera corretta, okay? Il patto di stabilità non ce lo permette. Non lo permette a noi, non lo avrebbe permesso a voi. Punto, chiuso. Non c'è tanto da discutere. Mi dispiace che dopo tutti questi anni chi si candida a Sindaco non l'abbia ancora capito perché potrebbe essere anche interessante avere cognizione di causa nel momento in cui si prenderà in mano un bilancio, cioè dopo tanto tempo non capire ancora che il patto di stabilità non ci permette di spendere il nostro avanzo mi sembra sia abbastanza importante, okay?

E poi i mutui, noi abbiamo estinto mutui? Certo, sì, abbiamo estinto mutui perché ci ha liberato risorse. Con quelle risorse che cosa abbiamo fatto? Ve l'ho detto prima. Abbiamo utilizzato una parte di spesa corrente che si è liberata, circa 300.000 euro sono mutui non pagati che ci sono serviti per pagare spese di investimento, ecco a cosa sono serviti i pagamenti dei mutui. Negli anni ci ha permesso di spendere in spese di investimento che altrimenti avremmo utilizzato per pagare mutui oppure avremmo lasciato lì l'avanzo di amministrazione. Cosa avreste fatto voi di intelligente e di diverso? Cioè estinguete i mutui, così liberate risorse che poi potete utilizzare.

Mi pare che non ci siano altri modi per utilizzare i soldi. Insomma, dai, è sempre quella. Poi basta, penso di non avere altro da dire.

AGOSTINI MARCO – Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore. Se non ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto.

FIORINDO MARIO – Assessore Comunale

Allora, il gruppo di maggioranza è favorevole.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

“Vivi Mestrino” non partecipa al voto.

PINTON FLAVIO – Consigliere Comunale

Beh, devo dire con soddisfazione apprendo che la squadra degli ignoranti si sta allargando, una volta era riservato esclusivamente al Cinque Stelle il quale non partecipa al voto.

AGOSTINI MARCO – Presidente del Consiglio

Bene. Prima di procedere alla votazione, chiederei ai Consiglieri che non partecipano al voto di abbandonare l'aula, grazie. Votazione. Voti a favore? Otto. Immediata eseguibilità. Voti a favore? Il Consiglio approva. Prossimo punto: “Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 53 del 05/04/2018 ad oggetto: variazione di bilancio n. 1/2018”. La parola all'Assessore Piazza.

**PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: RATIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 53 DEL 05.04.2018
AD OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1/2018****PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale**

In relazione al punto all'ordine del giorno, abbiamo avuto maggiori entrate correnti per complessivi 103.300 euro che derivano da attività di accertamento dell'ufficio, da recuperi ICI, eccetera, da maggiori versamenti dell'Agenzia delle Entrate sull'addizionale comunale 2014, 2015 e 2016 e chiaramente possiamo gestire solo adesso perché quando ci vengono comunicati possiamo gestirli, per quanto possiamo programmare, parliamo di addizionale del Comune di Mestrino del 2014, 2015, 2016 che ci viene nel 2018; 6.000 euro di contributo erogato dallo Stato nei confronti dei Comuni con la presenza di soggetti richiedenti protezione internazionale e 39.900 euro che sono sostanzialmente dei fondi statali che sono stati girati alla Regione e che ce li rigira perché noi li utilizziamo per le scuole materne. Inoltre, c'è stata una maggiore entrata in conto capitale per 23.600 euro relativa ad un contributo della fondazione Cassa di Risparmio per il finanziamento in quota parte dei progetti dei parchi giochi inclusivi - quello di via Mazzini. Quindi sostanzialmente queste maggiori entrate vengono utilizzate per 39.900 euro, che è pari al giro del contributo statale che ci è stato concesso per l'erogazione contributo alle scuole per l'infanzia presenti sul territorio comunale; 6.000 euro sono state investite in manutenzione, viabilità, segnaletica stradale e sicurezza e per quanto riguarda la rimanente parte è stata investita insieme alla rimanente parte corrente è stata investita assieme alla parte in conto capitale per la realizzazione del parco giochi inclusivo di viale Mazzini. Questa è la variazione di bilancio numero 1.

AGOSTINI MARCO – Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Piazza. Interventi? Gottardo.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Non me ne voglia, Assessore, se in questa occasione faccio il maestrino. Allora, a me interessa solamente sottolineare un aspetto che in un certo senso ha a che fare un po' anche con la politica, perché noi facciamo politica. Lei ha un attimino sbrigativamente annunciato, ma senza entrare nel dettaglio, all'interno della variazione di bilancio l'entrata dei 39.900 euro. Io vorrei dare una spiegazione su questa entrata. Allora, la legge sulla buona scuola, la numero 107/2015, ha previsto l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni e con il decreto legge numero 65 del 13 aprile 2017 il governo ha provveduto a fissare i principi e le finalità e il finanziamento del sistema. È stato costituito un apposito fondo nazionale costituito presso il Ministero dell'Università e della Ricerca dotando di 209 milioni di euro per il 2017, di 224 milioni di euro per il 2018 e per 239 milioni per il 2019. I criteri e le modalità di riparto sono stati stabiliti dalla conferenza unificata Stato-Regioni. Tale conferenza ha ripartito il fondo 2017 il 3 novembre 2017 assegnando alla regione Veneto 18.110.607 euro. La regione Veneto, con delibera 47, molto solerte, del 19 gennaio 2018, ha ripartito l'assegnazione e l'ha ripartita come? Cinque milioni di euro e passa per la costruzione e/o ristrutturazione di edifici i cui beneficiari sono solo i Comuni ed euro 13.003.615 destinazione scuole per l'infanzia e nidi. Allora, si deve dare atto del buon accordo intervenuto tra FISM, Regione Veneto e ANCI Veneto per il riparto appunto del fondo nazionale. Il Ministero ha emesso gli ordinativi dei pagamenti a favore dei Comuni individuati dalle regioni. Questo è il motivo per cui la somma precisa di 39.848,47 è assegnata alle scuole per l'infanzia e ai nidi presenti nel Comune di Mestrino. In particolare, se andiamo a vedere la delibera in oggetto della regione Veneto, assegna per esempio l'importo di 5.034,61 per la scuola dell'infanzia di Lissaro; 8.911,83 per la scuola paritaria parrocchiale di Mestrino; 6.808,26 per il nido Oasi Felice 2 di Arlesega; per complessivi 19.093,77 per la scuola dell'infanzia e nido SPES di Mestrino. Deve entrare naturalmente

attraverso la variazione di bilancio all'interno naturalmente del bilancio del Comune e il Comune poi lo deve erogare, girare alle scuole, questo è il motivo un po' anche politico di una scelta che arriva dal governo centrale, insomma.

AGOSTINI MARCO – Presidente del Consiglio

Altri interventi? Nessun intervento. Dichiarazioni di voto.

FIORINDO MARIO – Assessore Comunale

Il gruppo di maggioranza vota a favore.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

“Vivi Mestrino” dà continuità a quanto espresso prima e non partecipa al voto.

PINTON FLAVIO – Consigliere Comunale

Per i motivi che non ho spiegato questa sera ma sono noti a questo Consiglio Comunale perché sono i medesimi delle ultime volte in cui si è discusso in questa assise di soldi pubblici, cioè soldi dei cittadini, cioè la totale chiusura di questa amministrazione ad ogni più piccola e millesimale possibilità di discussione, anche il Movimento Cinque Stelle non partecipa al voto.

AGOSTINI MARCO – Presidente del Consiglio

Votazione. Voti a favore? 8. Immediata eseguibilità? 8. Il Consiglio approva.

Prossimo punto: “Variazione di bilancio numero 2/2018”. Assessore Piazza.

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 2/2018**PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale**

In riferimento alla variazione di bilancio numero 2, a seguito di richiesta che è stata fatta dall'ente di utilizzare il patto di solidarietà verticale finanziato con avanzo, ci è stato concesso, ecco che abbiamo avuto la possibilità di utilizzare finalmente una parte dei nostri soldi, ci è stato concesso di utilizzarne la quota di 440.000 euro senza che questa vada a pesare sul patto di stabilità, quindi ci è stato concesso di utilizzare i nostri soldi.

La destinazione di questi valori è di 190.000 euro per intervento di sostituzione della copertura dell'arco struttura di via Filzi e 250.000 euro per interventi di asfaltature strade e sistemazione marciapiedi ed eliminazione di barriere architettoniche.

Inoltre nella variazione di bilancio si prevede di utilizzare la parte di avanzo di amministrazione per l'acquisto di 15.000 euro di un tagliaerba per gli operai comunali con un sistema particolare e sostanzialmente è quello di cui si parlava prima, che non necessita di recuperare l'erba che è stata tagliata, quindi velocizzerebbe di molto le operazioni di sfalcio.

Ecco, questa è l'operazione di bilancio che sostanzialmente è la numero 2 del 2018.

AGOSTINI MARCO – Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Piazza. Interventi? Nessun intervento. Dichiarazioni di voto.

FIORINDO MARIO – Assessore Comunale

Noi maggioranza a favore.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Allora, questa storicamente è anche l'ultima dichiarazione di voto per questo gruppo consiliare. Non me ne voglio, Presidente, se utilizzo trenta secondi per esprimere un'opinione di fine mandato.

“Vivi Mestrino” e i suoi Consiglieri che hanno rappresentato in questo Consiglio una parte di cittadini del nostro paese si è sempre distinta in questi cinque anni per le osservazioni, le discussioni, la partecipazione attiva, il rispetto, il rispetto delle scelte politiche, il rispetto soprattutto delle persone. Sono venute meno purtroppo nell'ultimo anno di amministrazione però tutte quelle che sono state le vostre premesse di inizio mandato. È subentrato un generale atteggiamento che definirlo non positivo è abbastanza, un assordante silenzio e quello che forse ci ha anche preoccupato, attraverso anche titoloni dei quotidiani, di aver colpito direttamente le persone, il nostro ruolo di Consiglieri di minoranza. Non ci siamo mai definiti di opposizione perché naturalmente credevamo sempre di essere delle persone che potevano dare un contributo per il lavoro del nostro paese, un contributo anche a chi ha vinto le elezioni in maniera democratica. Noi confidiamo fiduciosi che la prossima amministrazione possa essere l'esempio positivo, un desiderio assoluto anche di un cambiamento di fare politica, cioè una politica in cui appunto forze che si presentano in campagna elettorale anche diverse abbiano la possibilità di dialogare attraverso gli strumenti che ci sono in una amministrazione. Un'esperienza comunque straordinaria, coinvolgente, a volte certamente dolorosa ma che ci permette di guardare al futuro con esperienza e qualità acquisite.

Ringraziamo i cittadini che ci hanno sempre sostenuto e speriamo di aver portato la loro voce in questo Consiglio.

Circa la nostra posizione sulla variante al bilancio numero 2 in oggetto, non possiamo sostenere il vostro pensiero in quanto appunto mai coinvolti nelle discussioni, nelle scelte. Quindi non entriamo nel merito ma nel metodo che avete sempre adottato. Quindi confermiamo la non partecipazione anche a questa votazione. Grazie.

PINTON FLAVIO – Consigliere Comunale

Presidente, noi in questi cinque anni di mandato, in coerenza con quanto detto in campagna elettorale, nella nostra campagna elettorale, abbiamo sempre sostenuto che le scelte in fatto soprattutto di bilancio ma, diciamo, le scelte in generale vanno fatte condividendole con i cittadini. Quindi se si parla di bilancio, di soldi pubblici, questo *modus operandi* per noi vale ancora di più. Devo dire che voi in questi cinque anni, in perfetta vostra coerenza - di questo sicuramente vi dò atto - avete sempre sostenuto che le scelte vanno fatte da poche persone nelle stanze del potere e che incontrare cittadini e condividere appunto le scelte non serve, non è nella vostra ideologia e non lo fate. Ad una mozione specifica qualche anno fa su questo tema ci rispose davvero molto chiaramente il capogruppo Stefani. Noi del Movimento Cinque Stelle siamo espressione di un modo di fare politica diverso. Quei cittadini che hanno bisogno di un comandante, di un podestà, quei cittadini che non sono interessati alla cosa pubblica e delegano altri al loro destino e poi però magari sono i primi a lamentarsi al bar, in piazza o davanti alle tv, quei cittadini non sono i nostri elettori. Tra un mese vedremo se saranno pochi o tanti quei cittadini. La democrazia è bella. L'espressione del voto è la massima espressione della democrazia e se la maggioranza dei cittadini vorrà continuare con voi, vorrà incidere zero sulle scelte economiche del Comune, accetteremo il risultato con serenità e continueremo a rappresentare l'altra faccia, l'altro modo di amministrare. Se invece toccherà a noi governare Mestrino cambieremo radicalmente il menu amministrativo e diventeranno realtà - stiamo parlando di bilancio e di variazioni al bilancio - diventeranno realtà il bilancio partecipativo, il baratto amministrativo, gli incontri con i cittadini, i confronti costruttivi e propositivi con gli stessi. Tutte cose, sia chiaro, che non sono esclusive del Movimento Cinque Stelle, sono *modus operandi* che non ha inventato il Cinque Stelle. Siamo circondati da amministrazioni comunali, geograficamente parlando, che hanno già applicato questo *modus operandi*. Cito il Comune di Rubano, che è amministrato dal PD. Cito il Comune di Villafranca, che è amministrato da una lista civica di centro destra. Cito Selvazzano, cito Saccolongo, è per loro regolare, normale, soprattutto quando si parla di bilancio, convocare i cittadini in incontri pubblici e dialogare. Qualche secondo invece me lo consentirà il Presidente per quanto mi riguarda, siccome sono all'ultimo intervento in questo Consiglio, mi permetto invece di ringraziare tutti quanti voi Consiglieri, di ringraziare i membri della Giunta per aver, così dire, sopportato tutti gli interventi che ho fatto in questi cinque anni. Ero l'unico rappresentante del Cinque Stelle, il primo rappresentante istituzionale di questo movimento, tra virgolette, giovane, sicuramente non ancora radicato nel territorio come lo sono forze politiche importanti che hanno appunto una storia, però di fatto un movimento che nel percorso breve - breve dal punto di vista politico - è comunque diventato a livello nazionale di gran lunga la prima forza politica del Paese.

Il Movimento Cinque Stelle, come sapete, è nato come alternativa totale a quella che noi chiamiamo la vecchia politica e credo - o perlomeno io ho cercato di rappresentare il Movimento Cinque Stelle in questo Consiglio Comunale disegnando anche a livello locale quello che appunto è il sentire del Movimento Cinque Stelle - alternativa alla vecchia politica ma anche proposte, ho fatto tante proposte, quasi sempre bocciate dalla maggioranza di questo Paese. Io ho collaborato, perlomeno ho cercato di collaborare con chi ha concesso collaborazione e quindi ringrazio soprattutto la lista di "Vivi Mestrino" che, nonostante appartenga su scelte nazionali ad un partito radicalmente e diametralmente opposto per strategie e per ideologia probabilmente al Movimento Cinque Stelle, a livello locale comunque ha saputo dialogare con noi e a produrre anche documenti, a produrre soluzioni. E mi riferisco soprattutto alla Commissione Sicurezza. Purtroppo con la maggioranza non è stato possibile, abbiamo subito la tagliola sei mesi dopo l'ingresso di questo Consiglio Comunale e non cito tutti gli altri episodi che mi hanno riguardato. Quindi rinnovo il ringraziamento comunque a tutti i presenti. Per me è stata un'esperienza fantastica. Si chiude oggi. Non sarò un prossimo Consigliere, non sarò un candidato e quindi mi piace concludere dicendo che possiamo discutere sulla qualità dei miei interventi ma perlomeno sulla quantità e il dato è indiscutibile. Chiudo con il cento per cento di presenze in Consiglio

Comunale. Grazie a tutti, grazie davvero.
Il Movimento Cinque Stelle non partecipa a questo voto.

AGOSTINI MARCO – Presidente del Consiglio

Votazione. Voti a favore? 8. Immediata eseguibilità? 8. Il Consiglio approva.

Con questo dichiaro chiuso il Consiglio Comunale in data odierna. Sulla scia dei capigruppo sento il dovere di ringraziare tutti i Consiglieri presenti e anche assenti per il lavoro sostenuto e la collaborazione ottenuta e anche non ottenuta in questo Consiglio che ha avuto comunque come effetto al di sopra di tutte le parti il fatto di essere un Consiglio formato da Consiglieri maturi. Io l'ho sempre sostenuto, al di là delle umane differenze, siamo passati da un Consiglio di un piccolo paese di brave persone, siamo passati mediante anche e faticosamente con l'applicazione della norma a volte anche non condivisa a formare dei Consiglieri che se la possono vedere anche in altre istituzioni. Mestrino può andare sicuramente, dal mio punto di vista, fiero di tutti i Consiglieri presenti e anche assenti in questa serata. Grazie a tutti.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

E io ringrazio anche la ragioniera Sadocco, oltre a tutti i tecnici, perché ci ha supportato in maniera importante molto spesso e anche in Consiglio Comunale spesso è venuta a supporto di tutta l'amministrazione e dei Consiglieri di minoranza.

La Seduta termina alle ore 19:35.

